

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 9 DEL 24/01/2024**

OGGETTO

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEI COMUNI DI BORETTO E POVIGLIO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO COSTITUITO DAGLI IMPIANTI "POVIGLIOA" E "POVIGLIOB" E RELATIVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE, NEI COMUNI DI POVIGLIO E BORETTO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- in data 30/11/2021 la Società VRD 28.1 srl ha presentato domanda di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" della potenza elettrica totale di 6.080,25 kW e "Poviglio B" della potenza elettrica totale di 6.134,70 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE), acquisita al prot. ARPAE n. PG/2021/184475 del 30/11/2021;
- l'installazione e l'esercizio della nuova linea elettrica MT 15 kV per la connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico sono autorizzati nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgs n. 387/2003, che, ai sensi della Legge Regionale n 13/2015, è di competenza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;
- relativamente al progetto oggetto di Autorizzazione Unica, VRD 28.1 ha inoltre presentato in data 22/09/2021 domanda presso il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, di concerto con il Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006;
- secondo quanto indicato al punto 14.13 del DM del 10/09/2010 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', con nota ARPAE prot. n. PG/2021/194372 del 19/12/2021, il procedimento unico previsto dall'art. 12 D.Lgs 387/2003 è stato avviato e contestualmente sospeso in attesa della conclusione del sopra citato procedimento di VIA di competenza ministeriale;
- in data 15/02/2023 il Ministero della Transizione Ecologica ha inviato comunicazione di conclusione del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, di cui al Decreto Ministeriale n. 87 del 10/02/2023, nel quale è espresso giudizio di compatibilità ambientale del progetto;
- il proponente ha quindi chiesto ad ARPAE SAC la riattivazione del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per il progetto in oggetto;
- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 23/03/2023 prot. 11484 l'indizione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 al fine di acquisire ogni autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominato necessario per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" della potenza elettrica totale di 6.080,25 kW e "Poviglio B" della potenza elettrica totale di 6.134,70 wK e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio e Boretto, comprendente gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici vigenti dei comuni di Poviglio e Boretto;
- nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi sono state formulate richieste di integrazioni alle quali il proponente ha dato via via riscontro presentando documentazione integrativa in più fasi. A seguito delle integrazioni presentate da VRD 28.1, la potenza installata nei due impianti è stata rimodulata rispetto a quanto previsto dal progetto iniziale

del 2021, pertanto il progetto oggetto dell'Autorizzazione Unica prevede due impianti fotovoltaici denominati "POVIGLIO A", di potenza elettrica pari a 6.025,80 kW e "POVIGLIO B" di potenza elettrica pari a 5.898,75 kW;

- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 costituirà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Boretto e Poviglio ai fini della localizzazione della nuova linea elettrica per la connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico e relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con riferimento all'elettrodotto di connessione alla rete ed in particolare al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, gli elaborati di progetto sono stati pubblicati sul BURERT con avviso n. 100 del 12/04/2023;
- durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto inerenti l'elettrodotto di connessione alla rete ARPAE SAC ha ricevuto una osservazione da parte dei privati proprietari di cui alle particelle in Comune di Boretto identificate al Foglio 21, Mappali 21-20-19 e al Foglio 15, Mappali 189-190, con richiesta di modificare il tracciato secondo soluzione proposta;
- la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 18/10/2023, valutati attentamente gli aspetti tecnici e le motivazioni evidenziate dal Proponente VRD 28.1 e dal gestore di rete e-distribuzione, ha ritenuto che l'osservazione presentata non sia accoglibile e che pertanto non sia possibile dare seguito alla richiesta di modifica del tracciato della linea di connessione oggetto dell'osservazione stessa;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Maria Giuseppina Vetrone che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- il progetto è relativo a due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, denominati "Poviglio A", della potenza nominale di 6.025,80 kW e "Poviglio B", della potenza nominale di 5.898,75 kW, da insediare su area sita in Comune di Poviglio e relativo impianto di rete per la connessione nei Comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE);
- ogni impianto fotovoltaico sarà dotato di autonoma connessione alla cabina primaria esistente denominata "Boretto" posta in Comune di Boretto; per ogni impianto è inoltre prevista l'installazione di una cabina di consegna posta all'interno del lotto in disponibilità in Comune di Poviglio, per le quali è previsto un accesso su via d'Este; secondo quanto indicato dal progetto è prevista la realizzazione di un tratto di elettrodotto comune ai due impianti costituito da una linea in MT a 15 kV di tipo interrato ad eccezione del tratto di attraversamento del Canale Derivatore, in cui sarà in canaletta staffata al ponte esistente; per il tratto interrato verrà effettuata sia la posa con scavo a cielo aperto sia la posa mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) lungo le strade principali interessate dal cantiere; il percorso della linea elettrica è pari a circa 1.930 metri;
- le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) ai sensi del DM 29/05/2008; le fasce di asservimento, nelle aree private, sono pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto;

- le sole cabine di trasformazione avranno una DPA di 2,0 m dal filo delle pareti esterne dell'edificio cabina. Tale distanza delimita la fascia di rispetto delle cabine di consegna;
- negli elaborati di variante urbanistica dei Comuni di Poviglio e Boretto viene riportato il tracciato dell'elettrodotto in progetto ai fini della localizzazione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di Poviglio, interessato dal tracciato dell'opera in oggetto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2023 ha espresso il proprio atto di assenso al rilascio dell'autorizzazione unica con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali;
- il Comune di Boretto, interessato dal tracciato dell'opera in oggetto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11/01/2024 ha espresso il proprio atto di assenso al rilascio dell'autorizzazione unica con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali dando atto che il provvedimento autorizzativo comporta inoltre apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- nella Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica si evidenzia che:
 - il ponte esistente sul Canale Derivatore (anche denominato Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia), è sottoposto a tutela *ope legis* ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 comma 1 e art. 12 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 (in proposito si veda l'assenso della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del 19/12/2023 rilasciato ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs n. 42/2004 di seguito richiamato);
 - il Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) (corso d'acqua pubblica) del D.Lgs n. 42/2004, lungo il Cavo stesso è inoltre presente un'area tutelata ai sensi del medesimo art. 142 comma 1 lettera g) (bosco) (Tavola A01); a tal riguardo nella Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (elaborati RVU.03 e RVU.04) si evidenzia che l'elettrodotto in progetto, interrato per tutto il suo sviluppo (ad eccezione dell'attraversamento del Canale Derivatore), una volta terminato non modificherà la percezione visiva dell'area e non comporterà alterazione dei valori paesaggistici (in proposito si veda il parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 5956 del 22/11/2022 comprendente l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del D.Lgs n. 42/2004 allegato al Decreto Ministeriale n. 87 del 10/02/2023 nel quale è espresso giudizio di compatibilità ambientale del progetto);
 - il tracciato dell'elettrodotto interseca il Level of Concern (LOC) relativo all'area di danno dell'industria a rischio di incidente rilevante Arkema posta nel territorio comunale di Boretto (Tavola A01), disciplinata dall'art. 21 bis delle Norme tecniche di attuazione del PRG (Tavola TVU.01); tale articolo non contiene disposizioni ostative rispetto alla realizzazione della linea elettrica in quanto prevede che *"(...) In tale zona non possono essere insediate attività definite sensibili: luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità, quali ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori ecc."*; il Comune di Boretto con nota del 15/12/2023 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e la Direzione Tecnica ARPAE - Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) convocata in Conferenza dei Servizi ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi stessa e non ha espresso elementi ostativi;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della LR 24/2017 e sulla base di quanto disposto dalla DGR 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 49 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24/2017", i procedimenti speciali che comportano l'effetto di localizzazione dei progetti approvati in variante alla pianificazione urbanistica vigente possano continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/01/2024 nel quale si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art.5 L.R. 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente,
- il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;

CONSIDERATO inoltre, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), che:

- visti i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 da parte di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/10355 del 19/01/2024, contributo nel quale sono riportate valutazioni in riferimento a cantiere, rumore, inquinamento elettromagnetico e luminoso, terre e rocce da scavo; in particolare:
 - relativamente all'organizzazione dei cantieri e delle zone di cantiere previste nelle aree della trivellazione in sottoterraneo, si raccomanda la predisposizione di piazzole e aree impermeabili per i depositi di materiali o eventuali sostanze pericolose e mezzi di cantiere e di prevedere servizi igienici di tipo chimico per le maestranze. Si raccomanda inoltre che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse;
 - relativamente al rumore, per eventuali disturbi da attività di cantiere dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR n. 1197/2020;

- si ricorda che le terre e rocce da scavo dovranno essere caratterizzate e gestite secondo quanto previsto dal DPR n. 120/2017 e dal D.Lgs n. 152/2006 e secondo quanto già definito in sede di VIA;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot n. 2023/0127930 del 16/10/2023; parere favorevole a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - nel fascicolo tecnico dell'opera a cura del coordinatore della sicurezza dell'impianto in progetto, devono essere indicate per le singole attività manutentive previste, i rischi dell'attività e le misure preventive e protettive da adottare;
 - per i lavori di manutenzione le ditte individuate dovranno produrre un POS (Piano Operativo di Sicurezza) secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08 al fine di ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
 - la pulizia dei pannelli fotovoltaici dovrà essere eseguita con acqua senza l'utilizzo di detersivi, detergenti, solventi, o altro che possono ricadere sul terreno;
 - per la manutenzione del verde e lo sfalcio dell'erba si dovrà evitare il ricorso a diserbanti;
- IRETI, prot. n. RT004668-2023-P del 06/04/2023; parere favorevole di fattibilità e comunicazione di non interferenza con le infrastrutture IRETI presenti in zona;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 511 del 15/01/2024; parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto e allegata concessione n. 24705 rilasciata il 09/01/2024 a VRD 28.1 per n. 2 ponti carrabili, n. 2 manufatti di scarico acque meteoriche, n. 2 recinzioni metalliche, n. 9 attraversamenti e n. 1 parallelismo con reti elettriche MT, a vari corsi d'acqua facenti parte del reticolo di bonifica, a servizio dei campi fotovoltaici denominati "Poviglio A" e "Poviglio B" in corso di realizzazione sul foglio 5 mappali 14-15-16-17-18-19-20-27-28-110-164-165 in Comune di Poviglio; la concessione è disciplinata dalle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo n. 2023/180;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 35184 del 19/12/2023; assenso alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto, espresso ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs n. 42/2004 nelle more della verifica dell'interesse culturale del ponte sul cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia (canale derivatore) sottoposto a tutela *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 comma 1 e 12 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004;
- Ministero della Cultura, Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. n. 5956 del 22/11/2022; autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 rilasciata nell'ambito della procedura di VIA di competenza ministeriale;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 25970 del 03/05/2023; comunicazione che il reticolo idrografico limitrofo o interferente con gli interventi in progetto non risulta fra le competenze dell'Agenzia;
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 39247 del 20/11/2023; autorizzazione, con prescrizioni generali e prescrizioni tecniche, alla realizzazione di posa sottostradale di elettrodotto in MT

15 kV lungo la SP n. 111 nel tratto compreso tra la rotatoria per Viadana ed il confine comunale di Boretto;

- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 133 del 28/03/2023; nota in cui si comunica che gli interventi in progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
 - Terna rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 20425 del 09/03/2022; nel parere vengono segnalati gli elettrodotti AT 132 kV di competenza Terna presenti nell'area interessata dagli interventi in progetto e a riguardo viene richiamata la normativa vigente in materia e indicate condizioni e prescrizioni;
 - Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 11789 del 20/07/2023; nulla osta Interforze n. 228-23 del 05/07/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;
 - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, Unità Organizzativa Territoriale di Venezia, Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia, prot. n. 19544 dell'11/04/2023; nota in cui si segnala che le opere in progetto non determinano interferenze con impianti fissi e pertanto non risulta necessario il nulla osta/assenso tecnico da parte dell'Ufficio scrivente;
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Unità Operativa III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, prot. n. 189615 del 29/09/2023; Nulla Osta definitivo alla costruzione degli impianti in progetto;
 - Comune di Boretto, prot. n. 10760 del 15/12/2023; parere favorevole alla realizzazione degli impianti previsti dal progetto;
 - Comune di Boretto, prot. n. 10942 del 21/12/2023; Nulla Osta per interventi di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) ed escavazione per opere su aree pubbliche nel territorio comunale;
 - Comune di Poviglio, prot. n. 11946 del 13/12/2023; parere favorevole alla realizzazione degli impianti previsti dal progetto;
- visto inoltre il verbale della seduta conclusiva della conferenza di servizi convocata da ARPAE SAC in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. n. 241/1990, tenutasi in data 18/10/2023;
 - visto infine il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2024/0011758 del 22/01/2024, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni,
 - il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT del procedimento in oggetto a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgs n. 387/2003, che saranno recepiti nell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATO infine che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Poviglio e Boretto;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente "Considerato", che dovrà essere recepito nell'Autorizzazione rilasciata ai sensi della LR 10/1993;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

di dare altresì atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 24/01/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma